



COMUNE DI SISSA

PROVINCIA DI PARMA

COPIA

Codice Ente 034043	DELIBERAZIONE n. 15 del 27.06.2005
-----------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI DI AFFISSIONE E ALTRI MEZZI PUBBLICITARI.

L'anno duemilacinque addi ventisette del mese di giugno alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta ordinaria di 1a convocazione i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Nome	Incarico	P/A
FORNIA ANGELA	SINDACO	Presente
BERTOLI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
CAVANNA GRAZIA	CONSIGLIERE	Presente
MORENI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
MANINI LORENZO	CONSIGLIERE	Presente
FERRI QUINTO	CONSIGLIERE	Presente
GAMBARA VALERIO	CONSIGLIERE	Presente
DAZZI LORENZO	CONSIGLIERE	Presente
BALESTRAZZI FAUSTO	CONSIGLIERE	Presente
RAGAZZINI CARLOTTA	CONSIGLIERE	Presente
LAZZARINI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
MUTO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
CERRI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
PEDRETTI MARIO	CONSIGLIERE	Presente
CONSIGLI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
LA MONICA NICOLO'	CONSIGLIERE	Assente
FRATI LORENA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti: 16

Totale assenti: 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. **D'Urso Pignataro Dott. Giuseppe** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Fornia Dr.ssa Angela** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Consiglieri presenti n. 16
Consiglieri assenti n. 1 (La Monica)
E' presente l'assessore esterno Laurini

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. 15.11.1993 n.507 , che disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e che prevede , all'art.3, l'approvazione di un Piano Generale degli Impianti Pubblicitari che possono essere installati sul territorio comunale .

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni, approvato con deliberazione n.51 del 29.6.1994 , che prevede l'approvazione del Piano Generale degli Impianti , a cura della Giunta Comunale, sulla base dei criteri adottati dal Consiglio Comunale .

RITENUTO a distanza di tanto tempo, che i criteri succintamente espressi in sede di approvazione di quel Regolamento ed in assenza di normativa specifica successivamente intervenuta, siano superati sia per quanto riguarda le superfici da destinare ad affissioni di natura commerciale e di natura istituzionale o comunque priva di rilevanza economica , a seguito di espansione di complessi abitativi, sia per la mancanza sino ad ora di una elencazione sistematica e precisa di tutte le tipologie degli impianti affissivi e quindi di una valutazione sulla loro tipologie , sulla localizzazione e sul loro impatto rispetto all'arredo urbano .

RITENUTO pertanto , con il Piano in approvazione, di fissare principi generali e di indirizzo, pertanto di competenza del Consiglio Comunale, nonchè di abrogare contestualmente le norme del Regolamento Comunale incompatibili con esso e precisamente :

ART.6 – TIPOLOGIA E QUANTITA' DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Comma 2 “ La superficie complessiva degli impianti destinati alle pubbliche affissioni con riferimento alla popolazione registrata al 31 dicembre 1991, non deve essere inferiore a 48 metri quadrati, pari a 69 fogli del formato 70 x 100 centimetri quadrati. La superficie degli impianti installati e' destinata per circa il 25% alle affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque prive di rilevanza economica e per il 70% alle affissioni di natura commerciale effettuate dal servizio comunale e per il 5% alle affissioni di natura commerciale effettuate direttamente da soggetti privati “

Da sostituire con il seguente dispositivo :

Comma 2 : La superficie degli impianti destinati alle pubbliche affissioni, nonchè la distribuzione degli stessi sul territorio comunale, con riguardo alle esigenze di carattere sociale, alla concentrazione demografica ed economica , nonchè alla tutela ambientale, paesaggistica , della circolazione e del traffico e' oggetto di disciplina nel PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI, da approvarsi a cura del Consiglio Comunale

Art.7 - Abrogato

DATO ATTO che , attraverso il Piano, si e' inteso disciplinare :

- il dimensionamento massimo degli impianti di affissione , sia pubblici che privati, installati su luoghi pubblici o aperti al pubblico ;
- la tipologia e le caratteristiche tecniche dei mezzi pubblicitari da installare , secondo modelli di nuova progettazione , tali da conferire uniformità all'arredo e garantire una migliore visibilità dei messaggi pubblicitari , tramite anche una adeguata collocazione degli impianti ;i criteri per la distribuzione degli impianti, dando atto che la sostituzione degli attuali impianti comunali destinati al servizio delle pubbliche affissioni avverrà gradualmente , per stralci .

CONSIDERATO che sono esclusi dal presente Piano :

- le esposizioni pubblicitarie di cantiere,
- le insegne di esercizio e le targhe dei professionisti collocate sui luoghi o pertinenza in cui si esercita l'attività pubblicizzata;
- la pubblicità sui veicoli
-

DATO ATTO che l'Approvazione del Piano Generale e' condizione per il rilascio di autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari e che le istanze fin qui presentate saranno ritenute validamente presentate se conformi a detto Piano, diversamente dovranno essere ripresentate.

CONSIDERATO che il riordino dell'impiantistica e la fissazione dei criteri per le nuove installazioni comporteranno la valorizzazione degli impianti ed una migliore commercializzazione degli spazi pubblicitari presenti sul territorio .

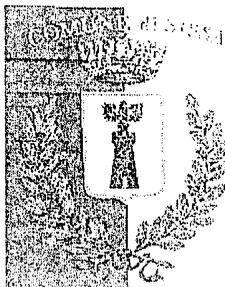
UDITA la relazione dell'Assessore Ferri;

VISTO il parere favorevole espresso, in data 24/06/2005 ed ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, dal Resp. Del Settore Affari Generali sig.ra Dicò Maristella in ordine alla regolarità tecnica, considerato che il parere di regolarità contabile non si rende necessario in quanto si prescinde non comportando tale atto alcuna spesa né diminuzione di entrata :

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) APPROVARE , ai sensi della normativa citata in premessa , l'allegato “ Piano Generale degli Impianti di Affissione e altri mezzi pubblicitari “, che costituisce parte integrante della presente deliberazione



**Comune di Sissa
Parma**

**PIANO GENERALE
DEGLI IMPIANTI DI AFFISSIONE
E ALTRI MEZZI PUBBLICITARI**

Ing. Paola Delsante

Responsabile dell' Ufficio Tecnico del Comune di Sissa

Arch. Stefania Tragni

Collaboratore esterno all' U.T.C.

Maristella Dicò

Responsabile del Servizio Tributi del Comune di Sissa

CAPITOLO I

Disposizioni generali

ARTICOLO 1: Contenuti e finalità

Il Piano generale degli impianti di affissione e altri mezzi di pubblicità disciplina la quantità, la tipologia e la distribuzione sul territorio comunale dei mezzi pubblicitari in relazione alle esigenze di carattere sociale ed economico, della concentrazione demografica, delle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, di equilibrio della localizzazione degli impianti e del rispetto delle norme di sicurezza della circolazione stradale, oltre al rispetto delle previsioni e prescrizioni urbanistiche normate dal nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC) e dal Regolamento urbanistico edilizio (RUE).

La finalità del Piano è quella di procedere al riordino degli impianti sopra elencati e di disciplinare i criteri e le modalità per l'installazione di nuovi impianti pubblicitari ed alla sostituzione di impianti obsoleti, al fine di contemperare la domanda del mercato con le esigenze di salvaguardia del decoro e della qualità estetica e funzionale dell'ambiente urbano.

ARTICOLO 2: Zonizzazione

Al fine di disciplinare la distribuzione dei mezzi pubblicitari, il territorio comunale si considera suddiviso:

1. Sistema insediativo storico, Centro Storico, edifici di interesse storico-architettonico, di pregio storico-culturale, insediamenti rurali di pregio e/o testimonianza, strade storiche ...;

2. Sistema insediativo urbano ed extraurbano: ambiti urbani consolidati, da riqualificare, ambiti extra urbani da riqualificare , ambiti per attività produttive esistenti di rilievo comunale, per nuovi insediamenti , per nuove attività produttive di rilievo comunale e sovracomunale;

3. Territorio Rurale, aree esterne ai centri abitati, comprendenti tutte le zone agricole e le zone territoriali extraurbane del Piano Strutturale Comunale.

Nessun nuovo impianto potrà essere installato nel territorio extraurbano così come sopra definito al punto 3, ad eccezione delle strade, relative aree di pertinenza ed altre porzioni di territorio di competenza di Enti Pubblici diversi dal Comune. Il processo di attuazione del presente Piano, dovrà tendere alla progressiva eliminazione degli impianti esistenti nelle aree esterne al territorio urbanizzato.

ARTICOLO 3: Classificazione dei mezzi pubblicitari regolati dal piano generale degli impianti

I mezzi pubblicitari, così come definiti dall'art. 47 del Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della Strada e dal Regolamento Comunale per la disciplina dei mezzi pubblicitari sono così suddivisi:

1. *Impianti di affissione pubblica o diretta (art.4 e art.5)*
2. *Cartelli pubblicitari (art. 10)*
3. *Altri mezzi di pubblicità e propaganda*

**CAPITOLO II
IMPIANTI DI AFFISSIONE****ARTICOLO 4: Definizione e quantificazione degli impianti di pubbliche affissioni**

Per impianti di pubbliche affissioni si intendono tutti gli impianti di proprietà del Comune, collocati esclusivamente su aree pubbliche o immobili privati sui quali il Comune esercita il diritto di affissione.

Lo stato di fatto degli impianti di affissione pubblica censito è il seguente:

1. SISSA CAPOLUOGO
Rilevato come da documentazione fotografica allegata:
immobile privato estensione circa 12,00 m x 2,00 m
 $12,00 \text{ m} \times 2,00 \text{ m} = 24,00 \text{ mq}$
2. FRAZIONE GRAMIGNAZZO
Rilevato come da documentazione fotografica allegata:
n.3 impianti formato 200x200
 $4,00 \times 3 = 12,00 \text{ mq}$
3. LOCALITA' BORGONOVO
Rilevato come da documentazione fotografica allegata:
n.2 impianti formato 200x200
 $4,00 \times 2 = 8,00 \text{ mq}$
4. FRAZIONE PALASONE
Rilevato come da documentazione fotografica allegata:
n.1 impianti formato 200x200
4,00 mq
5. LOCALITA' CASALFOSHINO
Rilevato come da documentazione fotografica allegata:
n.1 impianti formato 200x200

4,00 mq

6. FRAZIONE SAN NAZZARO

Rilevato come da documentazione fotografica allegata:

n.2 impianti formato 200x200

$4,00 \times 2 = 8,00$ mq

7. FRAZIONE COLTARO

Rilevato come da documentazione fotografica allegata:

n.3 impianti formato 200x200

n.1 impianti formato 140x200

$(4,00 \times 3) + 2,80 = 14,80$ mq

8. FRAZIONE TORRICELLA

Rilevato come da documentazione fotografica allegata:

n.2 impianti formato 200x200

n.1 impianti formato 300x200 (in cattive condizioni)

$(4,00 \times 2) + 6 = 14,00$ mq

TOTALE IMPIANTI ESISTENTI = 88,80 MQ

si ritiene che già con il sistema degli impianti d'affissione esistente era rispettata la norma dell'articolo 18, comma 3°, del D.lgs. 507/93 (18 mq.ogni 1000 abitanti):

Capoluogo+Frazioni = 4050 abitanti arrotondati a 4000

$18 \text{ mq} \times 4 = 72 \text{ mq}$ di superficie d'affissione necessaria < 88,80 mq esistenti

La superficie complessiva sopraindicata può essere incrementata in misura adeguata a soddisfare la richiesta di affissione degli utenti, e comunque fino a mq 50 per ogni 1.000 abitanti ($50 \times 4 = 200$ mq da realizzare).

Gli impianti, di pubbliche affissioni attualmente installati, dovranno essere sostituiti con gli impianti di nuova tipologia previsti dal presente piano. Gli impianti proposti sono di nuova progettazione e di facile realizzazione, poiché sono costruiti con profilati industriali. Questo li rende anche economici. E' previsto un impianto d'affissione standard di formato 140x200 o 200x140.

La sostituzione, degli impianti esistenti con i nuovi, dovrà avvenire per stralci funzionali (capoluogo/frazioni), sulla base di progetti predisposti dal Comune stesso, nel rispetto del Codice della Strada e relativi regolamenti attuativi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e tenuto conto dei seguenti criteri:

- rispetto dei vincoli posti a tutela dei beni culturali di cui alla legislazione vigente, e conseguente rimozione degli impianti posti in deroga a tali vincoli, salvo parere favorevole della Soprintendenza sulla compatibilità della collocazione o della tipologia dell'impianto con l'aspetto, il decoro ed il pubblico godimento degli edifici o dei luoghi soggetti a tutela;

- redistribuzione degli spazi di affissione pubblica in base ai nuovi assetti urbani;
- adeguamento ai criteri di collocazione ed alle nuove tipologie di impianti indicati in seguito.

ARTICOLO 5: Definizione e quantificazione degli impianti privati per affissione diretta

Per affissioni dirette si intendono le affissioni di manifesti e simili effettuate direttamente da soggetti privati, diversi dal Comune e dai suoi concessionari, anche per conto altrui.

Con il presente Piano si stabilisce di destinare mq 10 di superficie degli impianti alle affissioni dirette private. La destinazione si realizzerà mediante l'installazione di impianti tipo 140x 200 e 200x140 su aree pubbliche.

Pertanto, la superficie complessiva degli impianti per affissioni dirette viene fissata a complessivi mq 10 (pari al 5% della superficie massima ammissibile degli impianti di pubbliche affissioni), così distribuita:

Impianti tipo 140x 200 pari a mq 2,80

oppure impianti tipo 200x140 pari a mq 2,80

Per le affissioni dirette devono essere realizzati impianti uguali ai modelli adottati per le affissioni pubbliche.

L'assegnazione ai privati degli spazi per affissione diretta su area pubblica deve avvenire, di norma mediante lo svolgimento di apposita procedura concorsuale ad evidenza pubblica secondo i seguenti criteri:

1. Gli spazi saranno assegnati per lotti di pari valore commerciale, tenendo conto anche dei flussi di traffico;
2. Le localizzazioni sono determinate dall'Amministrazione Comunale in conformità al presente Piano, al Regolamento degli Impianti e nel rispetto dei vincoli urbanistici e del Codice della Strada;
3. L'atto di approvazione del Capitolato di gara e della localizzazione degli impianti vale come autorizzazione all'installazione a favore delle Ditte aggiudicatrici per il periodo di durata delle concessioni.
4. Si può derogare da svolgimento di procedura concorsuale purchè con apposita istruttoria, assicurando la convenienza per l'ente.

Non sono ammesse installazioni di qualsiasi altro impianto per affissioni dirette al di fuori delle superfici previste dal Piano al fine di garantire il rispetto degli obiettivi prioritari del Piano stesso in merito alla tutela della salvaguardia ambientale e paesaggistica nonché della necessità di armonizzarsi con il contesto urbano.

ARTICOLO 6: Impianti di affissione nel centro storico cittadino

Fatti salvi gli spazi esistenti, attualmente destinati alle affissioni, nel Centro Storico l'installazione di nuovi impianti e la sostituzione di quelli esistenti con le tipologie previste dal Piano, avverrà in conformità alla redazione di specifici piani di arredo urbano nel rispetto delle norme del nuovo Piano Strutturale Comunale e del Regolamento edilizio urbano, in modo da garantire la salvaguardia del patrimonio storico ed una corretta distribuzione delle informazioni commerciali e sociali.

Non sono ammessi impianti del tipo poster.

ARTICOLO 7: Suddivisione tra affissioni commerciali e sociali

La superficie complessiva ammissibile degli impianti pubblici è destinata per una parte pari al 15% a comunicazioni di natura istituzionale, sociale o comunque priva di rilevanza economica, al 10% per soggetti riservati ad esenzione di diritto, di cui gli artt. 20 e 20 bis del D.Lgs 507/93, come modificato dall'art. 480 della Legge 30.12.2004 n. 311, per la quota pari all'70% ad affissioni di natura commerciale, e per la restante quota del 5% alle affissioni dirette.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare impianti o standardi per l'affissione di manifesti a più fogli, per la diffusione di particolari iniziative la cui importanza renda indispensabile una forte diffusione degli stessi sul territorio (festa della birra, novembre pork ed altre manifestazioni in genere).

ARTICOLO 8: Tipologie di impianti per le affissioni, caratteristiche e materiali

È ammessa unicamente l'installazione di impianti per le affissioni delle seguenti tipologie:

- 1) cm100 x 140 stelo bifacciale (disposto affiancato, a pettine, a pettine inclinato);
- 2) cm140 x 200 standardo monofacciale/bifacciale;
- 3) cm200 x 140 standardo monofacciale/bifacciale;
- 4) cm200 x 200 standardo monofacciale/bifacciale;

Gli impianti previsti sono di nuova tipologia e sostituiranno gradualmente quelli esistenti. In particolare dovranno essere completamente eliminate le affissioni eseguite sui muri sia direttamente che su lamiera o altri supporti piani completamente aderenti ai muri stessi.

Gli impianti dovranno risultare uguali ai modelli adottati dal presente piano e descritti dagli elaborati grafici allegati.

Tutti gli impianti sono realizzati con struttura di sostegno in alluminio o in profilati metallici di ferro protetti dalla corrosione e verniciati, con procedimenti che

assicurino assenza di manutenzione, nel colore (RAL 7012 grigio). I pannelli di supporto per i manifesti saranno realizzati con materiali protetti dalla corrosione o inossidabili (lamiera zincata, alluminio, acciaio inox, derivati plastici) e saranno fissati alla struttura con sistemi che ne rendano agevole la rimozione per esigenze di manutenzione o sostituzione.

Il fissaggio a terra o a parete degli impianti dovrà comunque essere verificato dal costruttore e dall'installatore e calcolato in relazione alle caratteristiche dei supporti in modo da garantire il rispetto delle norme di sicurezza e l'incolumità di persone e cose.

ARTICOLO 9: CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI E COLLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI AFFISSIONE

Per ogni tipologia di impianto sono previsti criteri di collocazione specifici che dovranno essere rispettati per garantire una corretta ed efficace fruizione dei messaggi. Gli elaborati grafici relativi a tali criteri sono allegati in calce al presente Piano.

Le caratteristiche e le dimensioni dei manifesti determinano i criteri di massima da seguire per la collocazione degli stessi.

Manifesti di formato inferiore a cm 70 x 100

Sono realizzati in questo formato locandine, manifesti funerari, avvisi di manifestazioni culturali e di offerte commerciali

Il formato ed il contenuto determinano una fruizione molto ravvicinata e lenta. Gli spazi preferiti sono il Centro Storico, zone antistanti edifici pubblici, parchi e giardini, piazze.

Per i manifesti funebri, è previsto predisporre un supporto apposito; gli ambiti preferibili, oltre a quelli precedentemente indicati, sono quelli vicini a chiese ed ospedali e cimiteri.

Manifesti cm 100 x 140

Sono in questo formato manifesti culturali di interesse regionale, manifesti cinematografici e commerciali.

L'affissione è preferibile su supporti su steli bifacciali ed è prevista una serie da 5 impianti posti, lungo le strade a lenta percorrenza come quelle limitrofe al centro storico, lungo le aiuole delle piste ciclabili e lungo percorsi pedonali ai margini di zone a verde pubblico, disposti a pettine o affiancati e visibili su ambo i lati.

Manifesti cm 140 x 200 e 200 x 140

Formato quasi esclusivamente commerciale, anche quando utilizzato per pubblicizzare attività culturale; si tratta in genere di avvenimento di tale rilevanza da assumere comunque un preminente aspetto economico e quindi non assimilabile a comunicazione di pubblica utilità. Le installazioni sono prevalentemente a stendardo, poste lungo le vie anche di scorrimento

relativamente veloce come strade e viali principali dal centro verso la periferia, preferibilmente in serie da 2 a 5 elementi, disposti a pettine o affiancati e visibili su ambo i lati.

CAPITOLO III CARTELLI PUBBLICITARI

ARTICOLO 10 : DEFINIZIONI E DIMENSIONAMENTO

Si intendono compresi in questa definizione i manufatti bidimensionali supportati da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, diversi da quelli destinati ad affissione pubblica e diretta e disciplinati dal capitolo II del Piano. Quindi risultano compresi in questa definizione i mezzi con messaggio pubblicitario prevalentemente di tipo commerciale che non comportano l'affissione di manifesti o nei quali non avvenga una rotazione con cadenza almeno mensile e risultino quindi riservati ad un solo emittente del messaggio pubblicitario, installati su spazi pubblici o privati che non sono sede o pertinenza accessoria della attività oggetto di pubblicità.

Con il Piano si stabilisce che possono essere installati sul territorio del Comune cartelli pubblicitari per una superficie massima complessiva di mq 15
Tale limite potrà essere modificato dalla Amministrazione Comunale per eventuali esigenze sopravvenute dopo l'approvazione del Piano.

I cartelli pubblicitari, da installarsi preferibilmente nei pressi degli insediamenti commerciali o direzionali e comunque non in zone agricole o in zone territoriali extraurbane, dovranno essere conformi alle caratteristiche e tipologie indicate nell'art. 8 del presente Piano; possono essere autorizzate esclusivamente le seguenti misure: *cm. 200 x 200; cm. 100 x 140; cm. 140 X 200; cm. 200 X 140.*

CAPITOLO IV ALTRI MEZZI PUBBLICITARI

ARTICOLO 11: DEFINIZIONE DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI

Sono definiti altri mezzi pubblicitari gli impianti non compresi tra quelli di affissione e i cartelli pubblicitari, quali:

- insegne e preinsegne;
- targhe di esercizio e pubblicitarie;
- tende e vetrofanie;
- ogni messaggio pubblicitario riferito ad iniziative occasionali con durata limitata;
- impianto di insegne o targhe coordinate;
- pubblicità diversa dall'affissione effettuata su strutture

temporanee di cantieri edili.

- impianti pubblicitari di servizio.

Gli impianti per altri mezzi pubblicitari rimangono esclusi da limiti quantitativi e dai criteri tipologici indicati in precedenza, sono pertanto soggetti soltanto alle norme e limitazioni previste dal Regolamento Comunale per la disciplina dei mezzi pubblicitari, dal RUE ed in alcuni casi specifici sono soggetti a Denuncia Inizio Attività (art. III. 22 e art. v.8. delle norme tecniche di RUE).

ARTICOLO 12: IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO

L'installazione di impianti pubblicitari di servizio è subordinata alla stipula di apposita convenzione nella quale sono indicati anche durata ed oneri della autorizzazione e deve essere (preferibilmente) contemplata in piani particolareggiati o piani di arredo urbano approvati dal Comune.

CAPITOLO V NORME FINALI

ARTICOLO 13: AUTORIZZAZIONE ALLA INSTALLAZIONE

L'installazione di qualunque impianto o mezzo pubblicitario rientrante nella definizione precedente è subordinata al rilascio di DIA da parte del Comune, fino a raggiungere il limite quantitativo indicato se rientrante nelle categorie soggette a limitazione, secondo la procedura ed il rispetto delle norme previste dal RUE, dal Regolamento per la disciplina dei mezzi pubblicitari e dal Regolamento per l'applicazione dell'imposte e diritti sulla pubblicità che prevedono anche le sanzioni in caso di abusi ed omissioni.

ARTICOLO 14: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le norme contenute nel presente piano hanno come riferimento la normativa nazionale vigente, in particolare:

D.Lgs. 30/04/92 n. 285 Codice della Strada, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della Strada nonché le

successive disposizioni correttive ed integrative del codice della Strada, *D.Lgs. 15/11/1993 n. 507*.

L'attuazione del piano è poi subordinate ai criteri generali approvati con il Regolamento Comunale per la disciplina delle pubblicità e del diritto sulle affissioni, nonché da specifiche norme contenute nel *Piano Strutturale Comunale* approvato con delibera C.C.n. 25 dell'08.06.2004 e nel *Regolamento Edilizio Urbano* approvato con delibera C.C.n. 26 dell'08.06.2004.

È abrogata ogni altra norma incompatibile con il presente Piano.

PIANO DEGLI IMPIANTI DI AFFISSIONE

COMUNE DI SISSA

DEI VARI FORMATI E TIPI

(Come da disegni allegati in formato cartaceo)

ABACO DEI SUPPORTI
E CRITERI DI INSTALLAZIONE
DEI VARI FORMATI E TIPI

(Come da disegni allegati in formato cartaceo)

USO
TB

Denominazione
TABELLONE MOD. GIUGIARO
140X200h

Cod. e Data
PUB185-I
14/11/2003

Revisione:
000
del

Materiale
ALLUMINIO

Treatam. finale
VERNICIATURA A SPECIFICA

Resa
ASSEMBLATO

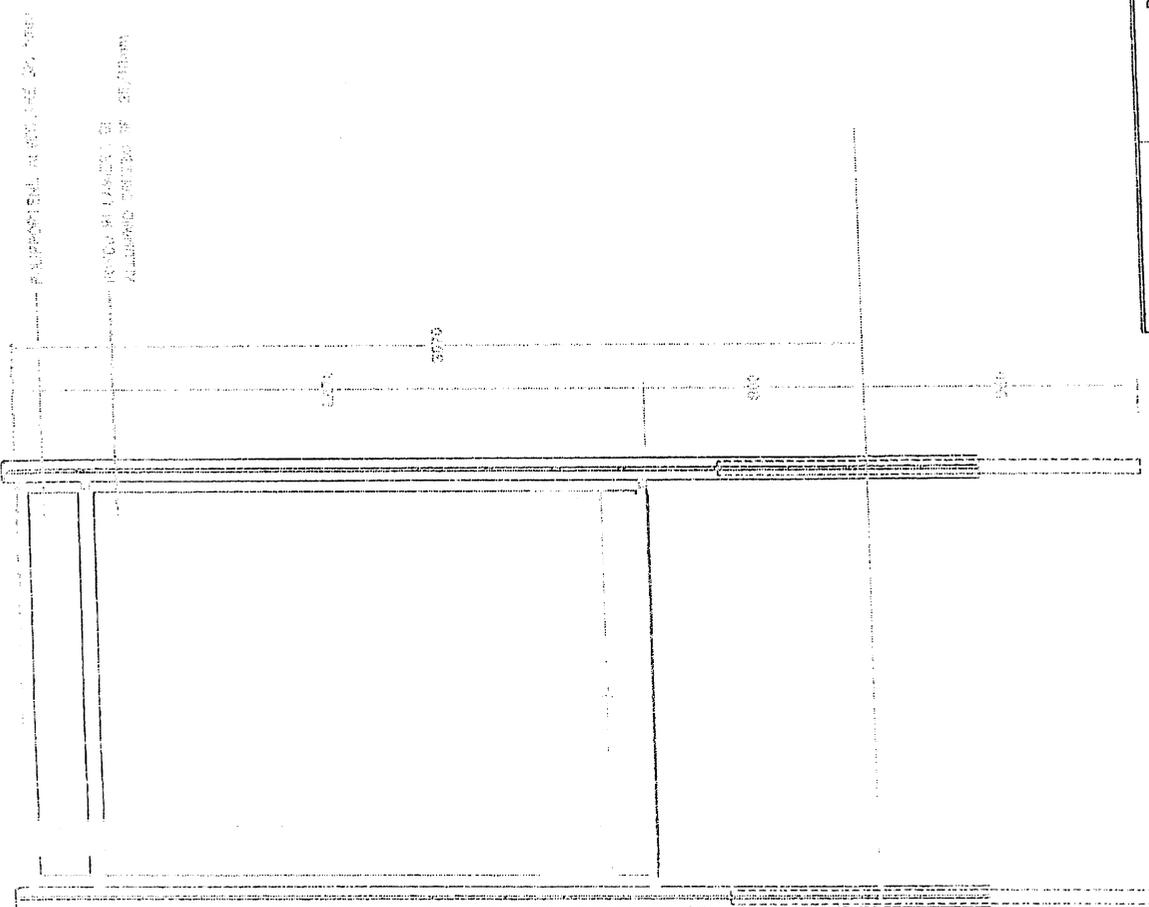
Toller.: DA DEFINIRE
Formato orig.: A4

Sviluppo
A DISEGNO

Dis. LC
Scala: FS

PUBLI-CITTA' SI RISERVA AI TERMINI DI LEGGE
LA "PROPRIETA'" DEL PRESENTE DISEGNO, CON
DIVIETO DI RIPRODURLO O COMUNICARLO A
TERZI SENZA SUA AUTORIZZAZIONE

COMUNICARE TUTTE
LE MODIFICHE A
UFFICIO ACQUIETI

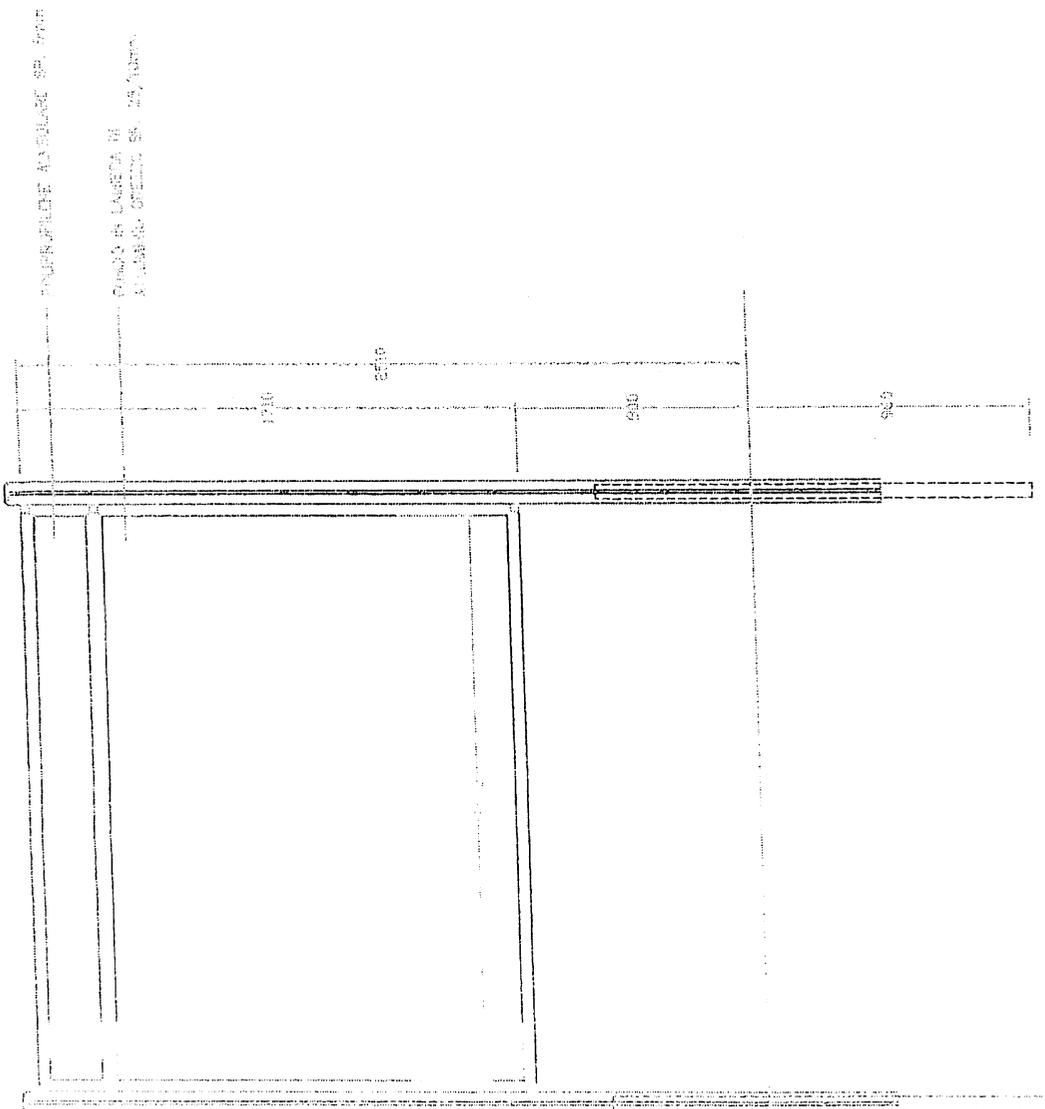


PRODOTTORE
ALUMINIO
ALUMINIO
ALUMINIO

Cod.	Descrizione	Q.ta	Note
PUB168	INNESTI IN FERRO PER PALI IN ALLUMINIO PORTAFRECCO	2	1400X2000
PUB185	TABELLONE MOD. GIUGIARO 140X200h	1	
PUB220	TAPPO PALO IN ALLUMINIO ESTRUSO 4 VE	2	
LA5051	POLIPROPILENE ALVEOLARE SP. 5MM	1	195X1400
ST4910	STAMPA CIMASA	1	

Uso
TB

Denominazione TABELLONE MOD. GIUGIARO 200X140h	
Cod. e Data PUB184-1 14/11/2003	
Revisione: 000 del	
Materiale ALLUMINIO	
Trottom. finale VERNICIATURA A SPECIFICA	
.Reso ASSEMBLATO	
Toller.: DA DEFINIRE Formato orig.: A4	
Sviluppo A DISEGNO	
Dis. LC	Scala: FS



POLIPROPILENE ALVEOLARE SP. 5MM

FRANCO IN LAUREA DI
ALUMINIO SPEC. 2010

Cod.	Descrizione	Q.tà	Note
PUB168	INNESTI IN FERRO PER PALI IN ALLUMINIO PORTAFRECCHE	2	
PUB362	TABELLONE MOD. GIUGIARO 200X140h	1	2000X1400
PUB220	TAPPO PALO IN ALLUMINIO ESTRUSO 4 ME	2	
LAS051	POLIPROPILENE ALVEOLARE SP. 5MM	1	195X2000
STAMP10	STAMPA CINQUA	1	

PUBBLICITÀ: SI RISERVA AI TERMINI DI LEGGE
PUBBLICITÀ: DEL PRESENTE DISEGNO CON
DIRETTORE DI RIPRODUZIONE O COMUNICARLO A
TERZI SENZA SUA AUTORIZZAZIONE

COMUNICARE TUTTE
LE MODIFICHE
ALL'UFFICIO ACQUISTI

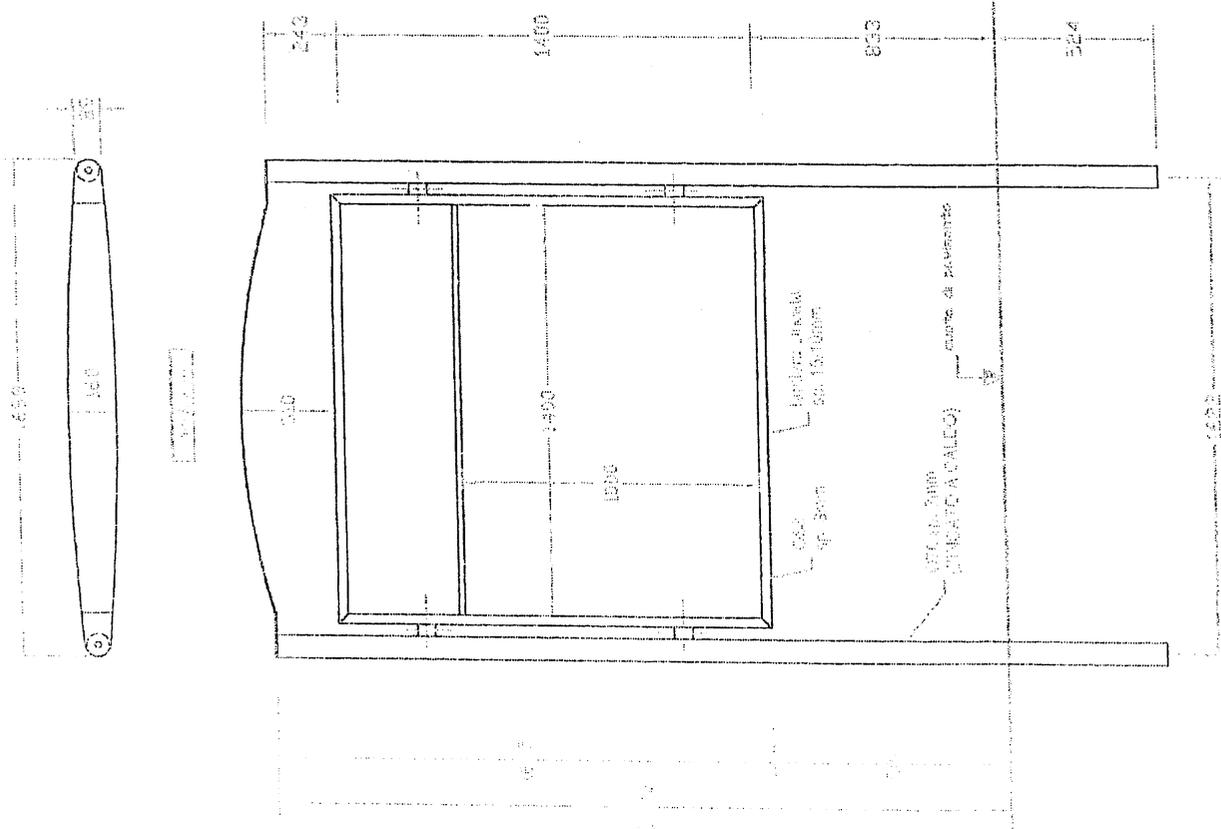
Uso
TB

Denominazione TABELLONE MOD. BUCCINASCO 140x100H	
Cod. e Data 04_024 PUB001-I 11/05/2004	
Revisione: 000 del	
Materiale FE 360	
Trattam. finale VERNICIATURA A SPECIFICA	
Reso ASSEMBLATO IN FASE DI INSTALLAZIONE	
Toller. DA DEFINIRE Formato orig.: A4	
Sviluppo A DISEGNO	
Dis. LC	Scala: FS

PUBBLICITA' SI RISERVA AI TERMINI DI LEGGE
LA PROPRIETA' DEL PRESENTE DISEGNO CON
DIVIETO DI RIPRODURRE O COMUNICARLO A
TERZI SENZA SUA AUTORIZZAZIONE

COMUNICARE TUTTE
LE MODIFICHE A
UFFICIO ACQUISTI

E



Descrizione		Q. to	Note
Cod.			
04_024-PUB001	TABELLONE PER AFFISSIONI CON ARCO 100X140	1	
04_024-PUB001-V	VERNICIATURA TABELLONE PER AFFISSIONI CON ARCO 100X140	1	

ARTICOLO 6: Impianti di affissione nel centro storico cittadino

Fatti salvi gli spazi esistenti, attualmente destinati alle affissioni, nel Centro Storico l'installazione di nuovi impianti e la sostituzione di quelli esistenti con le tipologie previste dal Piano, avverrà in conformità alla redazione di specifici piani di arredo urbano nel rispetto delle norme del nuovo Piano Strutturale Comunale e del Regolamento edilizio urbano, in modo da garantire la salvaguardia del patrimonio storico ed una corretta distribuzione delle informazioni commerciali e sociali.

Non sono ammessi impianti del tipo poster.

ARTICOLO 7: Suddivisione tra affissioni commerciali e sociali

La superficie complessiva ammissibile degli impianti pubblici è destinata per una parte pari al 15% a comunicazioni di natura istituzionale, sociale o comunque priva di rilevanza economica, al 10% per soggetti riservati ad esenzione di diritto, di cui gli artt. 20 e 20 bis del D.Lgs 507/93, come modificato dall'art. 480 della Legge 30.12.2004 n. 311, per la quota pari all'70% ad affissioni di natura commerciale, e per la restante quota del 5% alle affissioni dirette.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare impianti o stendardi per l'affissione di manifesti a più fogli, per la diffusione di particolari iniziative la cui importanza renda indispensabile una forte diffusione degli stessi sul territorio (festa della birra, novembre pork ed altre manifestazioni in genere).

ARTICOLO 8: Tipologie di impianti per le affissioni, caratteristiche e materiali

È ammessa unicamente l'installazione di impianti per le affissioni delle seguenti tipologie:

- 1) cm100 x 140 stelo bifacciale (disposto affiancato, a pettine, a pettine inclinato);
- 2) cm140 x 200 stendardo monofacciale/bifacciale;
- 3) cm200 x 140 stendardo monofacciale/bifacciale;
- 4) cm200 x 200 stendardo monofacciale/bifacciale;

Gli impianti previsti sono di nuova tipologia e sostituiranno gradualmente quelli esistenti. In particolare dovranno essere completamente eliminate le affissioni eseguite sui muri sia direttamente che su lamiera o altri supporti piani completamente aderenti ai muri stessi.

Gli impianti dovranno risultare uguali ai modelli adottati dal presente piano e descritti dagli elaborati grafici allegati.

Tutti gli impianti sono realizzati con struttura di sostegno in alluminio o in profilati metallici di ferro protetti dalla corrosione e verniciati, con procedimenti che

Pareri resi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 in data 27.06.2005

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA:
Si esprime parere favorevole:
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to *Maristella Dicò*

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE:
*Si prescinde non comportando tale atto
alcuna spesa né diminuzione di entrata*

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto qui di seguito e a margine di ciascun foglio:

IL SINDACO
F.to *Fornia Dr.ssa Angela*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *D'Urso Pignataro Dott. Giuseppe*

Si attende che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **05 OTT. 2005** e vi rimane per 15 giorni consecutivi (n. **226** Registro di Pubblicazione).

L'INCARICATO
F.to Barbara Fersini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *D'Urso Pignataro Dott. Giuseppe*

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Sissa, Li

05 OTT. 2005



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la suesposta deliberazione:

- Ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal **05 OTT. 2005** (Registro di Pubblicazione n. **226**);

e che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il **2.1 OTT. 2005** in quanto:

- sono **decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione** all'Albo Pretorio Comunale (Articolo 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267);

Sissa, li **2.4 OTT. 2005**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *D'Urso Pignataro Dott. Giuseppe*

- La presente deliberazione **è stata ripubblicata** all'Albo Pretorio Comunale per altri 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ;